

COMUNE DI ARIENZO
PROVINCIA DI CASERTA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.12 DEL 06/02/2017

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Campania ,Campania ambiente e servizi S.P.A. e Comune di Arienzo.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di febbraio alle ore 12.30, ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il vice sindaco Crisci Vincenzo, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTI	ASSENTI
GUIDA DAVIDE	SINDACO		X
LETTIERI GIOCONDA	ASSESSORE	X	
CRISCI VINCENZO	ASSESSORE	X	
CRISCI SABATINO	ASSESSORE	X	
ZIMBARDI NICOLA	ASSESSORE	X	
	TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dr.Francesco Serino incaricato alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del settore III avente ad oggetto: approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Campania, Campania ambiente e servizi S.P.A. e Comune di Arienzo.

Ritenuta la proposta, così come formulata, meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi resi, in modo palese, per alzata di mano.

DELIBERA

1)Di approvare integralmente, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Campania, Campania ambiente e servizi S.P.A. e Comune di Arienzo.

2)Di dichiarare con separata votazione, resa, in modo palese, per alzata di mano, ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino n°4 – 81021 Arienzo (CE)

www.comune.arienzo.ce.it

**PROPOSTA DI DEDIBERAZIONE
DI GIUNTA MUNICIPALE**

12

NUMERO PROT. 03 DEL 06.02.2017

REGISTRO GENERALE: N° _____ DEL ___/___/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA
REGIONE CAMPANIA, CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI
S.P.A E COMUNE DI ARIENZO**

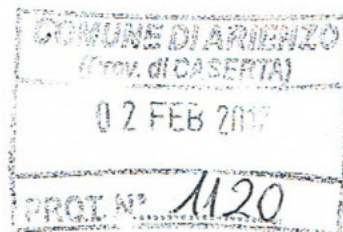
IL RESPONSABILE DEL SETTORE III°

L'ASSESSORE SABATINO CRISCI

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n°156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di quote delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M, a favore dei sottoindicati interventi:
 - a.1 - "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di € 12M;
 - a.2 - "Messa in sicurezza del Territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione dei siti", per un importo di € 30M;
- ✓ con deliberazione n°495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla III ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del D. L. 28.06.2013 n°76, convertito in L. 09.08.2013 n°99, tra l'altro attribuendo alla DG Ambiente ed Ecosistema l'attuazione dell'intervento denominato "Censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni" per l'importo di € 6,06M;
- ✓ con deliberazione n°574 del 16.12.2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano di intervento individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n°156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
- ✓ in data 29.01.2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- ✓ in data 06.02.2014, prot. n°0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;

SCHEMA GENERALE DI
PROTOCOLLO D'INTESA



TRA

Regione Campania, C.F.: 80011990639, in persona del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, _____ nato a _____, il _____, domiciliato presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n.28

E

Campania Ambiente e Servizi S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, C.F. 07260621219, in persona dell'Amministratore Delegato _____, nato a _____, domiciliato presso la sede legale della società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. siti alla Via S. Lucia, 81 - Napoli

E

Comune di _____ C.F.: _____ in persona del Sindaco p.t. dr _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso gli uffici del Comune di _____, siti in _____.

PREMESSO CHE

- a. con deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M€, a favore dei sottoindicati interventi:
 - a.1 "Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualficazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12M€;
 - a.2 "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 M€;
- b. con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla III ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del D.L. 28/06/2013 n. 76, convertito in L. 9/08/2013 n. 99, tra l'altro attribuendo alla DG Ambiente ed Ecosistema l'attuazione dell'intervento denominato "Censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni" per l'importo di 6,06 M€;
- c. con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
- d. in data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- e. in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di

- competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;
- f. l'Allegato Tecnico all'APQ del 29/01/2014 prevede che la realizzazione degli interventi sia subordinata alla preventiva ed obbligatoria sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Campania, soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni territorialmente competenti;
 - g. lo schema generale di protocollo di intesa è stato approvato con DGR n. 36 del 24/02/2014;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le Parti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a definire i ruoli e gli obblighi generali delle parti nelle varie fasi di progettazione e gestione degli interventi di cui all'APQ "Opere per il risanamento ambientale" del 29/01/2014 e all'intervento PAC di seguito indicati:

- ① Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualficazione ambientale e rifunionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12M€;
- ② "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 M€;
- ③ "Censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni" per un importo di 6,06 M€.

Art. 3 – Ruoli ed obblighi delle parti

- 1. La Regione Campania provvede al finanziamento delle attività di differenziazione dei rifiuti abbandonati, delle indagini volte ad accertare l'eventuale superamento dei valori di attenzione (CSC) e della eventuale rifunionalizzazione delle aree oggetto di intervento.
- 2. Il Comune si obbliga a:
 - 2.1. consegnare gratuitamente le aree oggetto di intervento a Campania Ambiente e Servizi s.p.a. per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle attività di risanamento;
 - 2.2. riprendere in consegna le stesse aree al termine delle attività, come certificato dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - 2.3. effettuare le attività di carico, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati che dovranno avvenire secondo tempistiche coerenti con l'esecuzione del servizio di differenziazione rifiuti abbandonati;
 - 2.4. eseguire le attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza/bonifica dei siti, che dovessero rendersi necessarie nel caso in cui dalle attività di indagine dovesse evidenziarsi un superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione;
 - 2.5. mantenere e gestire le aree oggetto di intervento;

- 2.6. attuare le azioni di incentivazione della raccolta differenziata di seguito indicate: _____;
- 2.7. garantire le attività di sorveglianza necessarie ad evitare il ripetersi di fenomeni di abbandono rifiuti.
3. Campania Ambiente e Servizi s.p.a. si impegna a:
- 3.1. svolgere attività di rilievo delle aree oggetto di abbandono di rifiuti per la raccolta delle informazioni in apposita scheda di censimento, in sinergia con l'Amministrazione locale interessata su cui ricade l'obbligo previsto dall'art. 3 della L. R. n. 20 del 9/12/2013;
- 3.2. effettuare le attività di differenziazione dei rifiuti abbandonati e il collocamento degli stessi all'interno di Big Bag;
- 3.3. eseguire le attività di indagine volte ad accertare l'eventuale superamento dei valori di attenzione (CSC), come previsto dall'art. 239 del D. Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii., da effettuare in conformità a quanto stabilito nelle linee guida ARPAC in materia di rimozione dei rifiuti abbandonati, approvate con Delibera ARPAC n. 355 del 29/4/2013 e di cui alla DGRC n. 169/2013;
- 3.4. effettuare la successiva eventuale funzionalizzazione dell'area .

Art. 4 – Modalità di attuazione

1. Le modalità, la tempistica per la realizzazione degli interventi a farsi su ciascun sito, nonché i rapporti e le modalità di rendicontazione delle attività progettuali saranno definite mediante sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti, successivamente all'approvazione ed ammissione a finanziamento.

Art. 5 – Decorrenza e durata

1. Il presente Protocollo è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione e per la durata di 12 mesi successivi.
2. Le parti si riservano di prorogare la durata del presente Protocollo.

Art. 6 – Clausola finale

1. Il presente Protocollo è redatto in triplice esemplare.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente Protocollo rappresenta la volontà delle parti e che tutte le clausole in esso contenute sono espressamente approvate da ciascuna parte. Non trova, quindi, applicazione l'art. 1341 del c.c. in tema di clausole vessatorie.
3. Le parti, nell'attuazione del presente Protocollo, si impegnano reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza e alla più stretta osservanza della normativa in materia.

Letto, firmato e sottoscritto.
Napoli, lì

Regione Campania
Il Direttore Generale 52-05

Campania Ambiente e Servizi S.p.A.
L'Amministratore delegato

Comune di _____
Il Sindaco

- ✓ l'allegato tecnico dell'APQ del 29.01.2014 prevede che la realizzazione degli interventi sia subordinata alla preventiva ed obbligatoria sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Campania, soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni Territorialmente competenti;
- ✓ lo schema generale di protocollo di intesa è stato approvato con DGR n°36 del 24.02.2014, acquisito al protocollo di questo Ente in data 02.02.2017 al n°1120, ed allegato alla presente facendone parte integrante e sostanziale;

PROPONE
ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta;
2. **DI APPROVARE** l'allegato schema generale di protocollo di intesa
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'Assessore
Sabatino Crisci

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE III°**

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

- () PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1°, e art. 147/bis, comma 1°, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;
- () PARERE DI REGOLARITA' TECNICA non richiesto in quanto mero atto di indirizzo;

Arienzo, li ___ / ___ /2017

Il Responsabile del Settore III°

Dott. Francesco Serino

**ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE
IN RELAZIONE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO**

Il sottoscritto dott. Francesco Serino, nato a Montefalcione (AV) il 07.02.1961, ed ivi residente in via Polcari-Rastiello n°23, quale Responsabile del Settore III° del Comune di Arienzo (CE);

VISTO l'art. 6 bis della Legge n°241/90, quale introdotto dalla Legge n°190/2012;

VISTO il D.P.R. n°445/2000;

ATTESTA

sotto la propria responsabilità che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con lo scrivente competente per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti interni e provvedimento finale. Procederà con proprio atto a segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Arienzo, li ___ / ___ /2017

Il Responsabile del Settore III°

Dott. Francesco Serino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

- () PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1°, e art. 147/bis, comma 1°, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;
- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA non richiesto in quanto la proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- () Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1°, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4°, D. Lgs. n°267/2000)

Arienzo, li ___ / ___ /2017

Il Responsabile del Settore Finanziario

Rag. Vincenzo Trusio

LETTO E SOTTOSCRITTO:

IL VICE SINDACO
f.to. Crisci Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to. Dott. Francesco Serino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 10-2-17 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Arienzo li 10-2-17

IL MESSO COMUNALE
f.to Alessandro Zimbardi

Il sottoscritto Responsabile dell'Area amministrativa I

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. 1413 in data 10-2-17, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

Arienzo li 10-2-17

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA I
F.to Carmela D'Addio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa I

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla data di pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Arienzo, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA I
Carmela D'Addio

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Arienzo, li 10-2-17

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA I
Carmela D'Addio